Oleksandra Golub 1BINF

Analisi della novella "L'amante di Gramigna” di Giovanni Verga

Introduzione:

"L'amante di Gramigna" è una novella di Giovanni Verga è ambientata nella campagna siciliana e racconta le vicende di una ragazza di buona famiglia che si innamora perdutamente di un brigante. Ha la forma di una lettera scritta a Salvatore Farina, e se ne parla come di un «abbozzo di racconto».

Peppa, questo il nome della giovane, sta per sposare compare Finu (anche detto "candela di sego"), da tutti considerato un buon partito poiché possiede molti campi e addirittura una mula con cui ha intenzione di accompagnare la sposa nella loro futura casa. La madre di Peppa è contentissima per questo fidanzamento e controlla in continuazione il corredo e l'oro che la giovane porterà come dote.

Nelle campagne circostanti, intanto, i carabinieri e diversi contadini si sono organizzati in squadre e pattuglie per dare la caccia ad un terribile brigante di nome Gramigna. L'uomo è abilissimo a fuggire e non si fa catturare. La fama delle sue imprese giunge alle orecchie di Peppa che, solo a sentirne parlarne, se ne innamora a tal punto da rompere il fidanzamento con compare Finu. Rinchiusa in casa dalla madre che non accetta la sua decisione, Peppa decide di fuggire e andare in cerca di Gramigna. Una volta trovato il brigante, decide di restare con lui, aiutandolo a restare nascosto, cercando per lui acqua e cibo e sopportando le sue botte. Dopo un certo tempo, però, i due vengono catturati. L'uomo è condotto in carcere e Peppa, che è rimasta incinta, dopo un breve processo viene rimandata a casa dalla madre dove rimane rinchiusa fino alla morte di quest'ultima. A questo punto Peppa lascia il figlioletto presso un istituto di orfanelli e va a cercare l'uomo in carcere. Qui scopre che Gramigna è stato trasferito altrove, ma la donna decide comunque di rimanere lì, sopravvivendo grazie alla pietà altrui e a qualche lavoretto di pulizia.